



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**  
**Direzione Generale**

**AREA I^ : Sistema integrato - Orientamento - Supporto progettuale alla creazione di reti delle Istituzioni Scolastiche - Monitoraggio del sistema formativo locale in relazione al contesto economico-sociale - Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche - Organizzazione e gestione delle Risorse umane della Direzione Regionale**

Via Ostiense 131/L 00154 - Roma ☎ 0657068347 fax 065757454 ✉  
mnovelli@istruzione.it  
\*\*\*\*\*

Prot. n. 13346/1

Roma, 16.12.2002

Al Dirigente Scolastico

Oggetto: Sperimentazione regionale per la coprogettazione di percorsi triennali con la formazione professionale come da protocollo di intesa MIUR - MLPS - Regione Lazio - 24/07/2002 - Schema di convenzione.

A seguito delle difficoltà rappresentate da numerosi Dirigenti Scolastici ad intervenire alla riunione del 20.12, la stessa è rinviata al giorno 8 gennaio 2003 alle ore 10.00 presso questo Ufficio Sala Conferenze.

IL DIRIGENTE D'AREA  
M. Novelli



**REGIONE LAZIO**

**Dipartimento Sociale**

**Direzione Regionale Formazione e Politiche del Lavoro**

**PROTOCOLLO DI INTESA DEL 24 LUGLIO 2002 FRA LA REGIONE  
LAZIO, IL MIUR E IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE  
SOCIALI**

**Progetto sperimentale integrato per la realizzazione di modelli  
e percorsi di innovazione didattica, metodologica,  
organizzativa che coinvolgano i sistemi dell'Istruzione e della  
Formazione professionale  
(DPR 8 marzo 1999, n. 275, art. 11).**

**LINEE GUIDA**

(Novembre 2002)

## **1. FINALITA'**

La sperimentazione ha come finalità:

- **accrescere**, nella dimensione di prevenzione/contrasto della dispersione scolastica nel quadro dell'esercizio effettivo del diritto per tutti all'istruzione/formazione, la platea dei giovani che completano il conseguimento del successo formativo in un'ottica di occupabilità e attraverso un'articolazione dell'offerta formativa all'interno di una pari dignità tra i sistemi istruzione/formazione;
- **assolvere**, in percorsi triennali di integrazione tra i due sistemi, l'obbligo scolastico e l'obbligo formativo;
- **coprogettare** percorsi curriculari triennali, per consentire che il sistema istruzione possa certificare l'avvenuto assolvimento dell'obbligo scolastico e il sistema formativo regionale possa certificare l'avvenuta acquisizione della qualifica professionale regionale coerente con il livello nazionale di standards minimi;
- **definire** un sistema di certificazione delle competenze, intermedio e finale, che consenta il reciproco riconoscimento;
- **attivare** un sistema condiviso di monitoraggio e di valutazione di efficacia che, tra l'altro, consenta la comparabilità della sperimentazione sulla integrazione di sistemi in campo nazionale e favorisca la definizione di standard formativi e professionali da assumere a riferimento;
- **verificare** modelli e percorsi di innovazione didattica, metodologica, organizzativa che coinvolgano i sistemi dell'istruzione e della formazione professionale.

## **2. DESTINATARI**

- al primo anno, alunni della scuola secondaria che non abbiano ancora adempiuto all'obbligo scolastico o, se di età non superiore a 15 anni, che ne siano stati prosciolti
- agli anni successivi; sulla base dei crediti e/o delle competenze reciprocamente riconosciute dai due sistemi, sono ammessi anche alunni della scuola secondaria di età superiore ai 15 anni.

Sono previsti circa 600 allievi.

## **3. ATTORI**

Il progetto presenta quali attori protagonisti le agenzie formative riportate nell'allegato A), dal quale risulta anche la distribuzione territoriale, e gli istituti scolastici di riferimento che, in relazione ai profili professionali, saranno individuati dalla Direzione generale Ufficio scolastico regionale per il Lazio. Tali

Il Monitoraggio e l'assistenza tecnica si avvarrà delle necessarie competenze specialistiche che assicurino carattere di scientificità.

A livello regionale il monitoraggio e la valutazione dell'esperienza saranno curati dal Comitato Paritetico di coordinamento.

## **7. CERTIFICAZIONE**

La certificazione delle competenze acquisite, comprensiva dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, avviene secondo metodologie e percorsi predeterminati congiuntamente tra le istituzioni scolastiche e le agenzie formative, fermo restando che alla istituzione scolastica compete certificare l'assolvimento dell'obbligo scolastico ed all'agenzia formativa compete la certificazione dell'acquisizione della qualifica professionale.

La certificazione intermedia avviene sulla base di metodologie definite congiuntamente tra sistema scolastico e formativo e coerenti con le corrispondenti metodologie validate dal tavolo tecnico nazionale.

## **8. PASSAGGI TRA SISTEMI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONI E TRA VARI PERCORSI FORMATIVI**

La certificazione delle competenze acquisite è riconosciuta dal sistema istruzione e dal sistema formazione professionale per consentire ai destinatari possibili passaggi e rientri tra i due sistemi sulla base di modelli e procedure definite dal Comitato Paritetico di coordinamento.

## **9. ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI**

Gli aspetti organizzativi e gestionali sono demandati a convenzioni da sottoscrivere tra l'agenzia formativa e l'Istituto scolastico di riferimento sulla base di uno schema tipo definito dal Comitato Paritetico di coordinamento.

Le articolazioni operative di tali convenzioni saranno oggetto di approfondimento e di pianificazione a livello periferico di ogni singola agenzia formativa e Istituto scolastico di riferimento.

## **10. RISORSE**

La sperimentazione è sostenuta con risorse finanziarie, corrispondenti a € 120.000,00 per singolo corso per ciascun anno, a valere sui fondi propri della Regione, sui fondi trasferiti dal Ministero delle Politiche sociali per l'obbligo formativo e, ove non utilizzati, sui fondi già assegnati alle Amministrazioni provinciali per la medesima finalità

**AGENZIE FORMATIVE**

CodMecc	Denominazione	NR	PR	Ente	CFP	Indirizzo	T	Settore	Delibere
FRIS00300R	I.I.S. ALATRI	1	FR	Comune di Alatri			1	Operatore servizi turistico-culturali ed ambientale	SI 03/10/02
FRIS00300R	I.I.S. ALATRI	2	FR	IAL - FR		Via Lago di Garda	1	Addetto servizi turistici	SI 03/10/02
LTTD050007	ITC "G.SALVEMINI"	3	LT	IAL - LT			1	Addetto ai servizi turistici e alle biglietterie con p.a.	SI 29/10/02
RMIS03100Q	ITC BAFFI Fiumicino	4	RM	CIOFS		Via Trieste Ladispoli	1	Oper. Aziendale Turistico	SI 21/10/02
RMRC30000L	IPCST VIA DE MATTIAS Confalonieri	5	RM	IAL - RM		Via Licia	1	Turismo	SI 04/11/02
RMRH02000C	IPSSAR "II - ARTUSI	6	RM	ANAPIA		Via C. Gadda, 156	1	Settore Turistico Alberghiero	SI 13/11/02
RMTD39000B	ITC SEGNI VALMONTONE	7	RM	IAL - RM		Valmontone	1	Turismo	SI 30/10/02
FRTF02000Z	ITIS "E.MAJORANA"	8	FR	Comune di Cassino	C.Polifunzionale di F.P.	Via San Marco	2	Meccanico riparatore di veicoli a motore	SI 16/10/02
RMIS05400C	ITIS GUIDONIA	9	RM	Comune di Tivoli			2	Meccanico riparatore di veicoli a motore	SI 12/12/02
RMTF14000V	ITIS "MEUCCI	10	RM	Ass.Centro Elis		Via S. Sandri, 7	2	Elettromeccanici	SI 17/10/02
RMTF14000V	ITIS "MEUCCI	11	RM	CNOS	Gerini		2	Manutentore sistemi Elettromecc. ci	SI 17/10/02
FRTF040007	ITIS "G.GALILEI" Pontecorvo	12	FR	Comune di Pontecorvo			3	Operatore informatico polivalente	SI 07/10/02
RMIS00800P	VIA ROCCA DI PAPA	13	RM	CIOFS		Via Ateneo Salesiano	3	Operatore CAD	SI 14/11/02
RMRH02000C	IPSSAR "II - ARTUSI	14	RM	ANAPIA		Via C. Gadda, 156	3	Settore Informatico dei servizi	SI 13/11/02
RMTF19000X	ITIS TRAFELLI Nettuno	15	RM	Comune di Anzio		Via delle Calcare, 63	3	Lavori di ufficio-informatica	SI 05/11/02
VTTD02000L	ITCG "C.A.DALLA CHIESA" Montefiascone	16	VT	IAL - VT		Montefiascone	3	Addetto procedure informatiche	SI 22/11/02
LTRI02000R	IPSIA "E.MATTEI"	17	LT	Soc.Step Consortile		Via A. Diaz, 3	4	Op. e manutentore di sistemi di tele-comunicazioni	SI 17/10/02
RITD06000A	ITCG "U.CIANCARELLI"	18	RI	IAL - RI			5	Settore Commercio	SI 25/10/02
RMIS02300R	I.I.S. "VIA SARANDI"	19	RM	IAL - RM		Via Montecervialto, 152	5	Commercio	SI 15/10/02
RMTD21000N	ITCG "MICHELE AMARI	20	RM	IAL - RM		Marino	5	Commercio	SI 08/11/02
RMTD38000R	ITC "LUCIO LOMBARDO RADICE"	21	RM	Comune di Albano	Ag. Form. ALBAPOR	Via Rossigni, 107	5	Settore Tecnico Comm.le	SI 11/11/02
RMRC30000L	IPCST VIA DE MATTIAS Confalonieri	22	RM	CIOFS		Via Ginori	6	Oper. Aziendale indir.Contabile	SI 04/11/02
RMTD38000R	ITC "LUCIO LOMBARDO RADICE"	23	RM	CIOFS		Via P. Togliatti	6	Oper. Aziendale indir.Contabile	SI 11/11/02
RMTF15000D	ITIS "S. CANNIZZARO Colferro	24	RM	CIOFS		Via IV Novembre Colferro	6	Oper. Aziendale indir.Contabile	SI 28/10/02
RMIS03100Q	ITC BAFFI Fiumicino	25	RM	Comune di Fiumicino		Via Portuense, 2470	7	Impiegato di Amm.ne	SI 21/10/02
RMIS03300B	I.I.S. "VIA DELL'IDROSCALO, 88"	26	RM	CIOFS		Via M. Fasan Ostia	7	Oper. Aziendale indir. Segreteria	SI 14/11/02
RMRJ040005	IPSIA "CATTANEO	27	RM	ENGIM	C.F.P. S. Paolo	Via T.C. Onesti, 5	8	Manutentore elettrico di impianti automatizz.	SI 15/10/02
RMRJ040005	IPSIA "CATTANEO	28	RM	Comunità Capodarco Roma		Via P. Renzi, 55	8	Impianti Eletterici	SI 15/10/02
RMTF03000B	ITIS "BERNINI	29	RM	ENDO-FAP Lazio		Via della Cammillucia, 112	8	Elettricista impianti civili e industriali	SI 13/09/02
RMIS03300B	I.I.S. "VIA DELL'IDROSCALO, 88"	30	RM		Pio XI		9	Operatore industria grafica	SI 14/11/02
RMRC170005	IPCST "MARCO POLO" Monterotondo	31	RM	Comune di Monterotondo			10	Settore artigianato	SI 23/10/02
RMRJ040005	IPSIA "CATTANEO	32	RM	ENGIM	C.F.P. S. Paolo		11	Op. Macchine utensili a contr. numerico	SI 15/10/02
RMTD21000N	ITCG "MICHELE AMARI	33	RM	IAL - RM		Cecchina	12	Industria	SI 08/11/02
VTRC01000P	IPSCT "P.ORIOLI"	34	VT	Provincia Viterbo		Viterbo	13	Addetto al ricevimento con office automation	SI 19/11/02

## **Bozza CONVENZIONE TIPO**

### **PREMESSO CHE**

- in data 24 luglio 2002, fra la Regione Lazio, il MIUR e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa per la sperimentazione di nuovi modelli nel sistema di istruzione e di formazione, parte integrante della Convenzione
- il citato Protocollo è stato approvato con delibera della Giunta regionale n. 1169 del 2 agosto 2002
- ai sensi dell'articolo 2 del Protocollo, la sperimentazione è realizzata, secondo modalità e tempi atti ad assicurare la necessaria gradualità alle diverse fasi operative e in consonanza con i tempi dell'anno scolastico
- in data 14 novembre 2002, tra la Regione e le OO. SS CISL, UIL, con la successiva adesione della CONFSAL, è stata sottoscritta una specifica intesa con la quale le parti condividono la realizzazione della sperimentazione sulla base delle "LINEE GUIDA", emendate alla luce delle osservazioni formulate dalle predette organizzazioni sindacali, nel testo parte integrante della presente
- il MIUR - Dipartimento per i servizi nel territorio e per lo sviluppo dell'istruzione, con nota n. 2562 del 16 settembre 2002, tra l'altro, individua gli ambiti entro i quali collocare le intese territoriali
- in data \_\_\_\_\_, tra la Regione Lazio e la Direzione generale dell'ufficio scolastico regionale per il Lazio è stata sottoscritta l'intesa interistituzionale attuativa, parte integrante della Convenzione
- in data \_\_\_\_\_, il collegio dei docenti dell'istituto scolastico secondario di secondo grado \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ - Via \_\_\_\_\_, ha deliberato l'adesione al progetto sperimentale
- in data \_\_\_\_\_, il collegio dei formatori dell'agenzia formativa facente capo al \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ - Via \_\_\_\_\_, ha deliberato l'adesione al progetto sperimentale
- l'Amministrazione provinciale di \_\_\_\_\_, su conforme indicazione della Regione Lazio, ha autorizzato il predetto ente ad attivare la sperimentazione di cui trattasi secondo le allegate linee guida con decorrenza dalla data di sottoscrizione della Convenzione

la sperimentazione, in una dimensione di prevenzione/contrasto della dispersione scolastica, tende a verificare la capacità di rispondere in modo adeguato alla domanda di assolvimento dell'obbligo scolastico, attraverso percorsi integrati coprogettati e condivisi tra sistema dell'istruzione e della formazione professionale regionale, e al contempo attivare il reciproco riconoscimento delle competenze acquisite, certificazione dei crediti, per favorire le passerelle da un sistema all'altro, anche con riferimento alle esigenze del mondo del lavoro, nella consapevolezza che l'azione educativa si ispira ad alcuni valori universali, come la centralità delle persona, che non sono dipendenti solo dai bisogni immediati della società

**TRA**

**L'ISTITUTO** .....(denominazione, sede, codice fiscale e meccanografico, recapiti telefonici e e-mail)

E

**L'ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE.....** (denominazione , sede, codice fiscale e meccanografico, recapiti telefonici e e-mail)

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### **Art.1 Carattere e durata della convenzione**

La presente convenzione ha carattere sperimentale e avrà la durata di tre anni rinnovabili

### **Art.2 Durata del percorso e titolo finale**

Il percorso sperimentale integrato oggetto della presente convenzione si articola in tre anni, si conclude con la qualifica di primo livello relativa al seguente profilo professionale .....

### **Art.3 Destinatari**

Al primo anno di ciascun triennio sono ammessi a frequentare alunni iscritti al primo anno della scuola secondaria di secondo grado che supportati da adeguate azioni di orientamento, previo assenso dei genitori, e su conforme parere del consiglio di classe, manifestino interesse per il percorso professionale sperimentale.

Per il primo triennio, gli alunni da avviare alla frequenza dei corsi sperimentali sono individuati al termine del 1° quadrimestre e ammessi ai corsi, tenuto conto dei crediti fino ad allora maturati.

La frequenza di detto percorso vale anche come assolvimento dell'obbligo scolastico.

### **Art. 4 Titolarità dell'assolvimento dell'obbligo scolastico**

L'Istituto scolastico superiore che sottoscrive la presente convenzione è titolare dell'assolvimento dell'obbligo scolastico e della relativa certificazione. Pertanto l'iscrizione al percorso integrato sperimentale va effettuata presso detto istituto.

### **Art.5 Sede di svolgimento e responsabilità civili**

La sede di svolgimento delle attività formative è , di norma, il CFP, presso cui presteranno la loro opera anche i docenti dell'Istituto scolastico che sottoscrive la convenzione, salvo particolari accordi, secondo l'organizzazione prevista nel progetto del percorso allegato.

Il CFP, in quanto sede di svolgimento, è responsabile della sicurezza delle attrezzature e degli ambienti secondo quanto previsto dalla L.626/94 e normativa collegata e deve porre in essere le garanzie connesse alla responsabilità civile e antinfortunistica per gli allievi, i docenti e il personale non docente.

### **Art.6 Coprogettazione**

Il percorso sperimentale integrato è coprogettato dall'Istituto scolastico e dall'Ente di formazione (o CFP) firmatari della presente convenzione. Gli stessi sono corresponsabili della sua attuazione e delle verifiche degli apprendimenti degli allievi .

### **Art.7. Organizzazione e gestione delle attività formative**

Per la organizzazione delle attività di cui all'art.6 l'Istituto scolastico e l'Ente di formazione firmatari della presente convenzione si avvalgono, di un gruppo di progetto, di un gruppo didattico e di tutors.

Il gruppo di progetto è presieduto paritariamente dal Dirigente scolastico, Prof..... e dal Direttore del CFP , Dott. ....ed è composto di norma per il 50% da docenti dell'Istituto e per il

50% da docenti formatori del CFP, rappresentativi delle aree umanistica, scientifico-tecnologica e professionale.

(Inserire nominativi e discipline o attività di riferimento )

.....  
.....  
.....

Del gruppo di progetto possono far parte sia i membri del gruppo didattico sia i tutors impegnati nelle attività formative

Al gruppo compete:

1. la coprogettazione, anche in considerazione dei livelli d'ingresso degli allievi, rilevati nella fase di accoglienza dai docenti membri del gruppo didattico :

a) dell'articolazione didattica analitica, coerentemente col Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Direzione Generale USR Lazio e con il modello generale proposto nell'all. B delle Linee guida per l'attuazione dell'Intesa e in particolare:

-la definizione dei livelli di apprendimento connessi alle competenze relative ai profili professionali individuati nell'all. A delle suddette Linee guida

-l'individuazione delle Unità Formative Capitalizzabili con i relativi contenuti, metodi, forme di verifica e di eventuale recupero, e delle competenze da acquisire e certificabili.

-l'articolazione delle docenze, con i nominativi dei docenti dell'Istituto e di quelli dell'Ente di formazione e l'indicazione delle attività formative di cui ciascuno di essi è responsabile (gruppo didattico) Ai docenti della scuola sarà affidato l'insegnamento nei moduli relativi alle competenze di base e ai docenti formatori quello relativo alle competenze comuni e tecnico-professionali, di norma nella misura del 50%, salvo diversi accordi funzionali alla didattica intercorsi tra Istituto e CFP [in tal caso, inserire gli accordi nella convenzione]

-la formulazione dell'orario analitico di svolgimento delle attività formative, comprese quelle destinate all'individualizzazione del percorso per recupero o approfondimento o per i passaggi inter e intrasistemici

-l'individuazione delle modalità di verifica degli apprendimenti, in coerenza con quanto previsto dal Protocollo d'Intesa

-la tempistica e le modalità di svolgimento dei tirocini formativi

b) della gestione organizzativa, anche in funzione dell'adattamento alla persona degli interventi formativi, con un uso flessibile della risorsa tempo nell'ambito dell'incidenza temporale prevista dall'all. B delle Linee guida.

Il documento che esprime la coprogettazione e che contiene tutti gli elementi sopra indicati è allegato alla presente convenzione e ne fa parte integrante.

2. le eventuali modifiche nell'attuazione rese necessarie in itinere, ma comunque coerenti con quanto previsto dal progetto nelle sue linee fondamentali, dal Protocollo d'Intesa e dalle Linee Guida



*di una*

Per il supporto alle attività degli allievi sono individuati n. ... tutors, di cui il 50% dell'Istituto e il 50% dell'Ente di formazione con un rapporto tutor-allievi di norma di 1 a 8. L'individuazione dei tutors sarà effettuata rispettivamente dal Dirigente scolastico e dal Direttore del CFP non solo in base alla disponibilità manifestata ma anche al possesso di titoli ed esperienze documentabili nel campo dell'orientamento e del supporto agli allievi.

#### **Art.8 Competenze e metodologie**

L'articolazione del percorso, secondo quanto previsto nell'all.B al protocollo d'intesa e alle Linee Guida, dovrà garantire l'acquisizione di:

-competenze di base, per le quali vanno previste attività formative sui principali temi della cultura, della società e delle scienze contemporanee anche in chiave storica e vanno sviluppate le capacità comunicative linguistiche (sia nella lingua italiana che in quella straniera) e informatiche, con una più ampia incidenza temporale nel monte ore del primo anno, anche per consentire l'eventuale iscrizione al secondo anno dell'indirizzo scolastico corrispondente

-competenze comuni ai macrosettori professionali

-competenze professionali più specifiche relative al profilo e al livello individuati nel Protocollo d'intesa e nelle Linee guida. L'incidenza ponderale delle attività formative relative a queste ultime competenze sarà crescente nel corso del triennio.

Le cosiddette competenze trasversali (diagnosi, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo e di rete, per progetti, per apprendimento organizzativo, ecc) saranno sviluppate in tutte le aree e in tutti i momenti della formazione.

Le metodologie privilegiate saranno quelle attive: per compiti reali, per centri di interesse, per lavoro interattivo e di gruppo, per problem solving

#### **Art.9 Passaggi**

Agli allievi è garantita in ogni fase del percorso la possibilità di passaggi tra il sistema dell'istruzione e della formazione in entrambe le direzioni. A tal fine sono previste iniziative didattiche di raccordo a loro sostegno. In particolare nel corso del primo anno sono inoltre previste eventuali azioni di riorientamento e di passaggio dopo le verifiche successive al primo tirocinio formativo-orientativo, secondo lo schema riportato nell'all.B delle Linee guida.

A tale scopo saranno strutturati moduli aggiuntivi per quanti non intendano proseguire nel percorso sperimentale, per l'assolvimento dell'obbligo scolastico, ovvero per la prosecuzione degli studi, dopo la qualifica, o nell'istruzione secondaria superiore o nella formazione professionale e negli IFTS

Gli eventuali passaggi sono disposti su richiesta di chi esercita la potestà genitoriale sui minori e

Le azioni di riorientamento sono supportate da specifiche attività di consulenza e sostegno a cura dei tutors.

#### **Art.10 Attività individualizzate**

Sono previste attività individualizzate, con un'incidenza temporale fino al 15% del monte ore complessivo, per il recupero, o per il sostegno ad allievi, anche provenienti da altri paesi, in particolari difficoltà sociali, culturali o personali, o per l'approfondimento

#### **Art.11 Tirocini**

Sono previste attività di tirocinio orientativo, formativo e di preinserimento lavorativo. Esse sono garantite a tutti con una durata minima di h. ... per ciascun anno.

Le modalità di organizzazione sono indicate nel documento del gruppo di progetto di cui all'art.7

#### **Art.12 Prestazioni dei docenti degli Istituti scolastici**

Le prestazioni dei docenti dell'Istituto scolastico si inquadrano nel regime dei contratti d'opera. Per prestazioni si intende sia l'attività di progettazione, sia quella di tutoraggio, sia di docenza nei moduli, sia di partecipazione ad attività di verifica e certificazione.

I fondi a cui si attinge per il pagamento delle suddette prestazioni sono quelli assegnati dalla Regione all'Ente di formazione.

#### **Art.13 Allievi in situazione di handicap**

Per gli allievi in situazione di handicap sono previsti docenti di sostegno e sono formulati piani di formazione individualizzati, allegati alla presente convenzione, di cui fanno parte integrante.

Le maggiori risorse finanziarie sono fornite da Regione/Provincia

#### **Art.14 Tasse e contributi**

Dagli allievi ancora sottoposti all'obbligo scolastico, fino al compimento dei 15 anni, non sono esigibili tasse e contributi.

#### **Art.15 Certificazione**

Per la certificazione dell'assolvimento dell'obbligo scolastico si fa riferimento al modello del MIUR allegato con la scala di valutazione prevista per la Licenza media (sufficiente, buono, distinto, ottimo). Essa è di competenza di una commissione formata da docenti dell'Istituto scolastico firmatario, appositamente costituita dal Dirigente scolastico, e rappresentativa degli ambiti di competenza (area umanistica, scientifica, tecnico-professionale). Essa sarà integrata da n.2 rappresentanti del gruppo didattico misto di docenti dell'istituto e di docenti formatori che ha curato le attività formative, senza diritto di voto. La commissione prende in esame i risultati delle verifiche scritte, illustrati da una relazione dei due docenti del gruppo didattico che partecipano senza diritto di voto e li valida. Il Dirigente scolastico, sulla base di tali risultanze, rilascia la certificazione di assolvimento dell'obbligo scolastico.

Negli anni successivi al primo per la certificazione delle competenze si farà riferimento all'art.4 c.6 del DPR 275/99 e all'art.6 c.4 del DPR 257/00.

La registrazione delle competenze sarà fatta sul Libretto formativo personale dello studente

La certificazione avrà valore regionale e costituirà credito riconosciuto reciprocamente per i passaggi tra i sistemi e intrasistemici di cui all'Art.9

#### **Art.16 Formazione dei docenti**

Per garantire l'omogeneità metodologica, procedurale e di intervento delle attività formative previste e ridefinire gli aspetti teorici e pratici dell'orientamento e del riorientamento, i membri del gruppo di progetto, del gruppo didattico e i tutors parteciperanno alle attività di formazione congiunta di tutti gli operatori dei percorsi sperimentali, in ragione di quanto previsto dal Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Direzione generale dell'USR Lazio

#### **Art.17 Monitoraggio**

Il monitoraggio della sperimentazione in oggetto è basato sugli indicatori di performance e per la valutazione di efficienze e di efficacia individuati dal Comitato paritetico di coordinamento regionale e dal Tavolo tecnico nazionale

**Art.18 Documentazione e informazione**

La documentazione del percorso sperimentale sarà curata dai tutors e sarà disponibile in rete telematica per un confronto tra i soggetti che attuano la sperimentazione. Essa deve essere sistemica e atta ad assicurare la riproducibilità della sperimentazione stessa

L'Istituto scolastico <sup>firmatario</sup> promuoverà e realizzerà conferenze di servizio con i Dirigenti scolastici di 1° e 2° <sup>grado</sup> del territorio, al fine di individuare misure idonee di pubblicizzazione della sperimentazione anche rivolte alle famiglie e di inserire il percorso sperimentale nel Piano dell'Offerta Formativa degli Istituti secondari superiori

A tale scopo potranno essere utilizzati i fondi OFI (L.440/97)

**Art.19 Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie per l'attuazione del percorso sperimentale sono attinte dai fondi assegnati dalla Regione agli Enti di formazione professionale

[Per quanto riguarda l'utilizzazione delle risorse si perviene ai seguenti accordi particolari:

..... ]